

Dossier educazione finanziaria

TRADERLINK

YouFinance.it

ECONOMIA
& LAVORO

Un percorso completamente gratuito

- La didattica online: Febbraio, Marzo e Aprile
- L'evento finale: 5 Maggio 2020, Bologna

Investi bene i tuoi risparmi

... hai tanti strumenti a disposizione, impara ad usarli

2° Edizione



Addio ventennio ruggente È l'era del mondo vivibile

Wladimir Biasia protagonista della settimana settimana di Youfinance.it

Nel 2000 teorizzò il Rumbling World, il mega trend ventennale dei mercati
La nuova fase premierà i temi della sostenibilità e della tutela dell'ambiente

di **Achille Perego**
MILANO

Con la pubblicazione delle dispense, scaricabili da www.youfinance.it, parte oggi (lunedì 16 marzo) la settimana settimana della seconda edizione del seguitissimo percorso formativo gratuito di finanza online Investi bene-YouFinance.it curato da QN Economia e Lavoro e Traderlink. Un percorso che si concluderà il 5 maggio all'Hotel Carlton di Bologna con il gran finale e l'interazione diretta con i relatori.

Seguendo un ricco calendario (quello dettagliato di questa settimana si trova nelle pagine seguenti), fino a fine aprile è prevista la pubblicazione

regolare online sul sito di YouFinance del materiale didattico e formativo, composto da dispense chiare e ben impaginate, anche stampabili, video didattici sui singoli argomenti e webinar in diretta dai mercati. «Liveable World: Scenari di investimento in una nuova visione sul futuro dell'economia» è il titolo della guida preparata da Wladimir Biasia (nella foto a destra). Strategist e responsabile della ricerca Intermarket per WB Advisors, società di consulenza finanziaria indipendente di cui è partner foundation, Biasia nel 1988 ha fondato la prima società di ricerca consulenza finanziaria indipendente in Italia.

Nel 2000 ha teorizzato il Rumbling World, il Mega Ciclo

ventennale di transizione che sta governando i mercati globali, prevedendo puntualmente i crolli, nel 2000 e nel 2007, dei mercati finanziari causati dagli effetti delle bolle Internet e immobiliare. Insegnante di Tecnica dei mercati mobiliari e in cambi alla facoltà di Economia degli Intermediari Finanziari presso l'Università degli Studi di Udine, docente e formatore presso l'Assiom Forex Club Italia e membro del Comitato scientifico di Siat, Biasia confessa di avere preparato la dispensa qualche giorno prima che l'emergenza Coronavirus provocasse un vero e proprio terremoto sui mercati.

Una tempesta che, però, spiega, «avevo previsto» anche se non con questa intensità dovuta all'esplosione mondiale del

contagio. Del resto già nel suo outlook 2020, Biasia aveva anticipato una correzione dei mercati dopo la ripesa del 2019, quasi a suggellare l'epilogo del ventennio del Rumbling World per aprire la nuova era del Liveable World, il mondo della sostenibilità. «Il Coronavirus non ha fatto altro che accelerare la correzione e accentuare questo passaggio». Nei vent'anni del Rumbling World, spiega nella prefazione della sua dispensa «abbiamo affrontato il turbillione delle crisi economiche e finanziarie; i cambiamenti degli stili di vita e di consumo rispetto alle consuetudine degli anni Ottanta. La tecno globalizzazione ha avviato il lungo processo di arbitraggio tra economie avanzate rispetto a quelle emergenti. La proprietà permanente si è trasformata progressivamente in proprietà transitiva. L'accesso alle informazioni ha cambiato il paradigma della struttura sociale».

I mercati, dopo la longilinea corsa del ventennio 1980-2000, hanno avviato una lunga fase di consolidamento in un forzato processo di transizione «che molti non hanno esitato a definire il nuovo normale. È probabile che questo normale nuovo possa essere giunto al capolinea. Nulla è per sempre. È per questa ragione che non dobbiamo rimanere imprigionati

VISIONE

«Nulla è per sempre
Per questa ragione
non dobbiamo essere
prigionieri delle
esperienze che
abbiamo vissuto»

nell'esperienza vissuta, dove il passato ci trattiene, il presente ci tormenta e il futuro ci sfugge». In parte sfuggente è anche il futuro a breve termine dei mercati. Dai massimi toccati a febbraio, la correzione ha già raggiunto circa il 40% cancellando i guadagni da fine 2018. Potrebbe essere il punto di fondo ma, nonostante gli inevitabili rimbalzi, la discesa nei prossimi mesi potrebbe proseguire – tutto dipende dall'evolversi dell'emergenza Coronavirus – e riportare gli indici azionari delle Borse mondiali sui minimi del 2016. In un caso o nell'altro, per l'investitore di medio-lungo periodo si sta aprendo un mondo di opportunità.

L'importante però è saperle cogliere, avverte Biasia, con occhi nuovi. Con il paradigma, già iniziato, del nuovo ventennio che fa seguito a quello 1940-1960 del dopoguerra, il boom 1960-1980, il ventennio fino al 2000 dell'inizio delle nuove tecnologie fino all'esplosione della bolla di Internet e alle Torri gemelle e poi le grandi crisi dell'ultimo ventennio a partire da quella finanziaria del 2008. Il nuovo Liveable World, ribadisce Biasia, porta con sé il paradigma di un mondo – e quindi di mercati – dove saranno premianti i temi della tecnologia, della biotecnologia, dell'innovazione e soprattutto della sostenibilità e dell'ambiente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Risparmio

Educazione finanziaria

Le strategie con le opzioni tra guadagni e protezione

Webinar con Eugenio Sartorelli per operare al rialzo o al ribasso

Il problema non è indovinare dove sarà il mercato tra un mese o due ma salvaguardare gli investimenti riducendo al minimo le perdite

di **Achille Perego**
MILANO

«**Strategie** con le opzioni per operare al rialzo o al ribasso». È il titolo del webinar che i partecipanti al percorso formativo online Youfinance.it-Investi Bene potranno seguire mercoledì 18 marzo. Dopo la pubblicazione della dispensa «Conoscere le opzioni per ridurre il rischio finanziario» (scaricabile gratuitamente dal sito www.youfinance.it), Eugenio Sartorelli torna ad approfondire il tema delle opzioni, quantomai d'attualità in questa fase di massima turbolenza dei mercati.

E se le opzioni, a partire dai trader, sono uno strumento che dovrebbe essere sempre utilizzato per ridurre il rischio – che è la prima regola di chi opera sui mercati finanziari – lo sono ancora di più in queste fasi di correzione violente, improvvisi rimbalzi, e nuovi crolli determinati dall'emergenza Coronavirus. Tema che, anticipa Sartorelli, sarà affrontato

durante il suo webinar con esempi pratici. Trader e analista, membro del Comitato Scientifico Siat, Sartorelli spiegherà in live streaming il valore aggiunto di quella che potrebbe essere considerata una specie di polizza assicurativa sugli investimenti. Una polizza quanto mai indispensabile in questa fase anche perché «solo un mago potrebbe sapere se ci si debba orientare al rialzo o al ribasso».

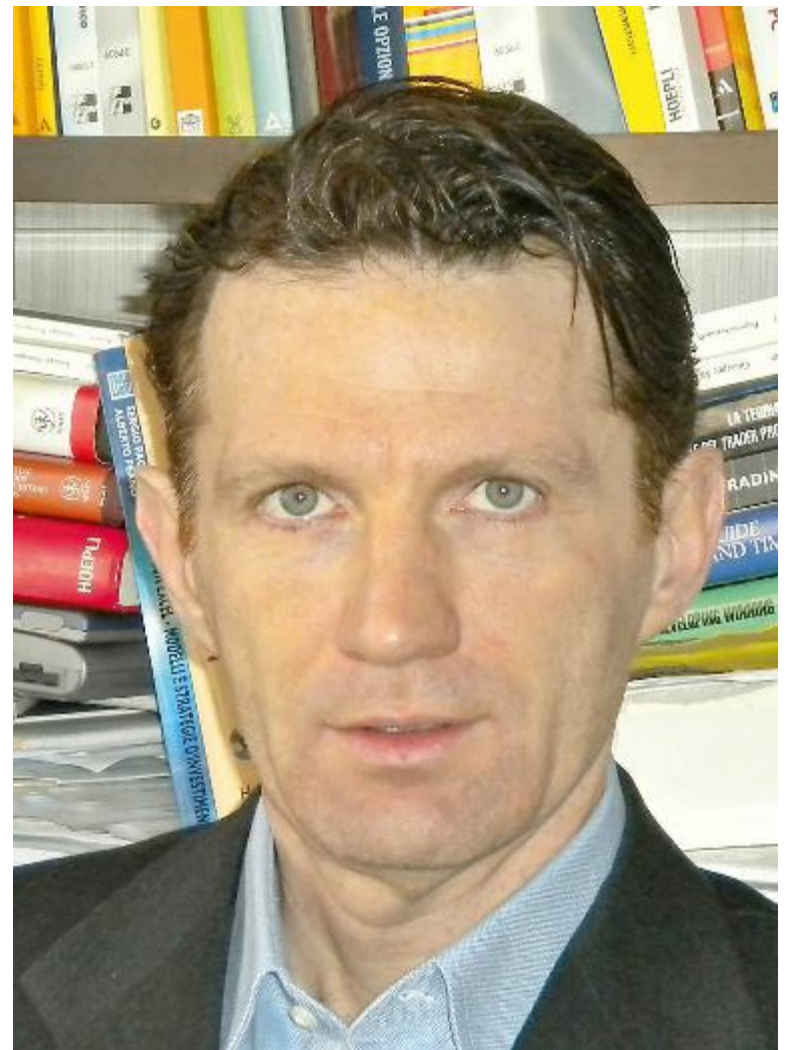
Il problema del resto non è indovinare dove sarà il mercato tra un mese, due o tre, ma proteggersi per far sì che, in un caso o nell'altro, l'investimento sia salvaguardato e nel caso ridotte al minimo le perdite. E le opzioni sono lo strumento perfetto per questo. Spesso le opzioni sono considerate, come i derivati, strumenti finanziari speculativi e ad alto rischio. In realtà rappresentano un'arma difensiva proprio per ridurre il rischio di portafoglio, sia per investimenti a breve (più tipici di un trader che in questa fase non dovrebbe farne a meno) sia per

quelli a medio o lungo periodo (quelli per intenderci anche del cosiddetto «cassettista»). Le opzioni (che Sartorelli definisce uno «strumento notevole») possono essere call e put. Si tratta di contratti che danno la possibilità all'acquirente, contro il pagamento di un prezzo (premio) di acquistare (opzione Call) o vendere (opzione Put) a un determinato prezzo stabilito (strike price o prezzo base) il sottostante su cui si opera (azioni, indici, ect) a una determinata scadenza. E, con l'effetto leva, permettono anche di ridurre il capitale necessario per operare.

Nelle fasi turbolente come questa, proprio come avviene per le polizze assicurative quando il rischio è più alto, le

VERTICAL SPREAD

Verrà spiegata la tecnica del vertical spread che consente di ridurre i rischi anche in fasi difficili del mercato



Eugenio Sartorelli torna ad approfondire un tema di grande attualità: quello delle opzioni

opzioni diventano più costose rispetto a momenti «normali» dei mercati nei quali il premio può incidere dall'1-2% al 5-6% sul valore dell'investimento. Nel webinar, anticipa Sartorelli, verrà spiegata la strategia (Vertical spread) che permette, anche in questa fase molto difficile dei mercati, di ridurre i rischi. Che sono presenti non solo per il trader che opera su indici e azioni ma anche sulle materie prime. Basti pensare alla corsa dell'oro e al

crollo del prezzo del petrolio. **Le materie prime**, rispetto alle azioni, mostrano una maggiore capacità di recuperare più rapidamente le perdite. Ma anche investire al rialzo sul petrolio non dà la certezza su tempi e quantità del recupero delle quotazioni. E allora, anche in questo caso, meglio proteggersi con le opzioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Uno strumento nel cassetto dei tempi turbolenti

Come funzionano Put e Call

MILANO

Utilizzare le opzioni per ridurre il rischio finanziario significa innanzitutto conoscerle. Specialmente al tempo dei mercati agitati dall'emergenza Covid-19. E non bisogna pensare che le opzioni siano strumenti adatti o pensati per gli speculatori. Anzi, sono l'esatto opposto, basta ricordare la loro storia.

Le opzioni, infatti, ricorda Sartorelli, sono nate proprio come strumento di copertura dei rischi sulle commodity. In particolare per assicurare il va-

lore dei raccolti degli agricoltori americani dal rischio che un'alluvione, la siccità o un uragano, mandasse in fumo il lavoro di mesi. E dai campi sono passate a Wall Street. Con la stessa funzione, cioè quella di copertura.

In questo caso non dai rischi della meteorologia ma da quelli finanziari in mercati volatili dove – vedi i cali repentini provocati dall'effetto Coronavirus – nessuno può conoscere in anticipo i trend negativi. Esercitare un'opzione (call o put) significa dare luogo al contratto. Chiaramente perché ci sia un contratto devono



esserci due controparti. Il compratore di opzioni acquisisce un diritto a comprare o vendere il bene sottostante e quindi può scegliere cosa è meglio fare. Il venditore di opzioni, in-

vece, ha l'obbligo di acquistare (se ha venduto Put) o di vendere (se ha venduto Call) il sottostante al prezzo fissato se il compratore decide di esercitare l'opzione. Lo strike price o

strike, altro vocabolo che il trader neofita deve conoscere, è il prezzo base o base oppure prezzo di esercizio. Per chi acquista l'opzione quindi è il prezzo al quale il sottostante, alla scadenza dell'opzione, verrà comprato (Call), oppure verrà venduto (Put).

Con il termine sottostante, invece, si indica la variabile finanziaria alla quale si riferisce il contratto di opzione (azioni, indici, materie prime come oro o petrolio, ect). Infine il premio è il prezzo dell'opzione che chi acquista paga per avere il diritto di comprare (Call) o vendere (Put) il sottostante entro la data di scadenza (o alla data di scadenza) a un certo strike price. E in questi giorni turbolenti, con l'aumento dei rischi da proteggere, anche i premi costano purtroppo di più.

Achille Perego

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oro e materie prime, istruzioni per trading

Il webinar di Mazziro spiega le basi per muoversi sul mercato

«Investire in commodity è facile, ma non deve essere banale il ragionamento. Non basta guardare solo un grafico, serve capire come va il mondo»

di **Achille Perego**
MILANO

Il crollo delle quotazioni del petrolio e la corsa – come succede sempre quando si scatena la tempesta sulle azioni – a un bene rifugio come l'oro. Chi decide di fare trading può anche optare sul grande mercato (o meglio i mercati) delle materie prime. Ma come quando si compravano bond, future sugli indici ed equity, il neofita può incappare in più di un errore. Per questo, prima di acquistare strumenti finanziari collegati alle commodity – a meno di non optare, nel caso dell'oro, nell'acquisto diretto del metallo giallo sotto forma di lingotti o monete – è importante capire come funzionano i mercati delle materie prime.

Farsi le necessarie domande e avere altrettante risposte. Quelle che darà in questa settimana del percorso formativo online YouFinance.it-Investi Bene (sito www.youfinance.it) Maurizio Mazziro con il webinar «Commodity

101: le basi per investire in materie prime». Mazziro, di cui è già stata pubblicata la dispensa online sempre sullo stesso tema, guiderà i partecipanti al live streaming per muovere i primi passi nel settore degli investimenti nelle commodity. Settore che mette in relazione il mondo finanziario e quello dei beni reali e che Mazziro conosce approfonditamente. Analista finanziario, socio ordinario SIAT (Società Italiana di Analisi Tecnica) ed esperto di materie prime, fondatore della Mazziro Research, Maurizio Mazziro si occupa di analisi finanziarie, reportistica e formazione.

Affianca le aziende nell'attuazione di strategie di copertura dal rischio prezzi ed è autore di numerosi libri fra cui la «Guida all'analisi tecnica», il «Manuale dell'investitore consapevole» e «Investire in materie prime». E proprio le materie prime sono il focus del webinar con uno sguardo all'attualità dei mercati, la corsa dell'oro e il crollo del petrolio. Ma anche l'andamento di tante altre commodity in questa stagione segnata dal Coronavi-

rus. Investire nelle materie prime non significa solo guardare asetticamente un grafico e trarne delle conclusioni ma è conoscere come va il mondo perché si entra a diretto contatto, parlando di petrolio e gas naturale, oro e platino, rame e alluminio, ma anche grano e mais, carni bovine o caffè e cacao, con la domanda e l'offerta, gli aspetti produttivi, i cambiamenti climatici, gli equilibri geopolitici. E gli effetti provocati anche da un virus.

Investire nelle commodity, ricorda Mazziro «è facile ma non deve essere banale il ragionamento» che porta il trader o l'investitore a farlo. E soprattutto bisogna entrare sui mercati delle commodity raccogliendo sempre tutte le informazioni necessarie anche e so-

TENDENZE

Dalla corsa del metallo giallo al crollo del prezzo del petrolio: i movimenti nell'era del Coronavirus



prattutto sugli strumenti finanziari che permettono di investire (anche a leva) sulle materie prime. I contratti commodity, per esempio, consentono di comprare o vendere una merce che verrà consegnata in una data futura. Infatti prendono il nome di future.

I Cfd (Contracts for difference) a differenza dei future sono invece strumenti OTC (Over the Counter), cioè non sono quotati in una Borsa regolamentata ma vengono offerti da una serie di intermediari finanziari. Future e CFD sono

Un operatore a Wall Street nei giorni caldi del crollo delle Borse per l'effetto del Coronavirus

strumenti per investire in materie prime indicati per la loro natura (scadenze, effetto leva, ect.) più a chi ha un profilo da trader che da investitore. Alle caratteristiche di questi ultimi invece rispondono meglio strumenti come gli ETC e i certificati che replicano l'andamento di una materia prima o di un paniere di materie prime.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dispense e webinar: ecco il programma

Secondo appuntamento per l'Ig Trading Competition

MILANO

Siamo alla settima settimana della seconda edizione di YouFinance.it (Investi Bene), il seguitissimo percorso formativo gratuito di finanza online curato da QN Economia & Lavoro e Traderlink che è partito il 3 febbraio e si concluderà il 5 maggio all'Hotel Carlton di Bologna con il gran finale e l'interazione diretta con i relatori. Fino a fine aprile è prevista la pubblicazione regolare online (sul sito www.youfinance.it) del materiale didattico e formativo. Oltre alle sempre

utili e molto apprezzate dispense, chi partecipa a YouFinance.it segue con grande attenzione i webinar in diretta dai mercati. Quelli di questa settimana (su date e orari informati su www.youfinance.it) vedranno il primo appuntamento oggi (lunedì 16 marzo) con il live streaming di Maurizio Mazziro (nella foto). Dopo la pubblicazione della sua dispensa (scaricabile e consultabile gratuitamente dal sito), Mazziro tornerà ad approfondire l'argomento «Commodity 101 con la videoguia all'analisi e all'operatività sulle materie prime» (<https://www.youfinance.it/investi-bene-2020/percorsi/maurizio-mazziro-commodity-101-le-basi-per-investire-in-materie-prime#16-marzo-2020>). Mercoledì 18 marzo invece l'ap-



puntamento online è con il webinar di Eugenio Sartorelli che tornerà a spiegare in live streaming le «Strategie con le opzioni per operare al rialzo o al ribasso» (<https://www.youfinance.it/investi-bene-2020/percorsi/eugenio-sartorelli-conoscere-le-opzioni-per-ridurre-il-rischio-finanziario#18-marzo-2020>). Infine, sul fronte dei webinar, giovedì 19 marzo ci sarà il secondo appuntamento IG Trading Competition (in collaborazione con IG). Parteciperà: Stefano Fanton, socio ordinario Professional SIAT, trader, formatore e scrittore (<https://www.youfinance.it/investi-bene-2020/percorsi/ig-competition#19-marzo-2020>). Anche questa settimana non mancherà la parte dedicata alle dispense. Da oggi (lunedì 16 marzo) infatti si potrà scaricare la guida preparata da Wladimir Bia-

ce: «LIVEABLE WORLD: Scenari di investimento in una nuova visione sul futuro dell'economia mondiale».

Achille Perego

© RIPRODUZIONE RISERVATA